



PROFESSIONE ARCHEOLOGO

L'Università incontra
le imprese e i professionisti

Mercoledì 15 ottobre 2025, ore 14:00

Sala Sartori, Palazzo Liviano - PADOVA

pre 14:00-14:15

Silvia PALTNERI

Presidente Corsi di Studio in Archeologia e Scienze Archeologiche UniPD
Apertura dei lavori

ore 14:15-14:45

Stefano TUZZATO

Archeologo libero professionista e membro del Gruppo di Riesame dei Corsi di
Studio in Archeologia e Scienze Archeologiche UniPD
La nascita di una professione

ore 14:45-15:45

Marcella GIORGIO, Beatrice Emma ZAMUNER

Presidente ANA, Direttivo Nazionale ANA

Archeologia professionale in Italia: evoluzione e stato della
professione alla luce del Terzo Censimento Nazionale degli
Archeologi Italiani del 2024

ore 15:45-16:45

Cinzia RAMPAZZO

Presidente CIA Veneto

L'archeologo fuori dall'università: come iniziare a lavorare (e
vivere) del proprio mestiere

ore 16:45-17:45

Cristina ANGHINETTI

Presidente Archeoimprese

Una scelta logica verso la strutturazione: l'apertura di una
ditta archeologica. Tra burocrazia e sfida professionale



Sono invitati a partecipare i dottorandi,
gli specializzandi, gli studenti e tutti gli interessati.
www.beniculturali.unipd.it

Cinzia Rampazzo Presidente CIA VENETO

L'archeologo fuori dall'Università: come iniziare a lavorare (e vivere) del proprio mestiere

**Mercoledì 15 ottobre 2025
Sala Sartori - Palazzo Liviano**

CHI SONO IO?

Archeologa di I° fascia abilitata all'archeologia preventiva

LEGGE 110/2014, DM 244/2019, Allegato I.8 D. Lgs. 36/2023

IL MIO PERCORSO FORMATIVO

- Laurea triennale in Conservazione dei Beni Culturali – Indirizzo archeologico
- Laurea Magistrale in Archeologia e conservazione dei beni archeologici
- Scuola di specializzazione in Archeologia – indirizzo Archeologia Classica
- Dottorato di ricerca in Archeologia
- Assegnista di ricerca post dottorato



- Qualsiasi corso di metodologia della ricerca e di legislazione dei BB. CC.
- Qualsiasi laboratorio tecnico (ceramica, disegno cad, topografia, gis, ecc.)
- Qualsiasi esperienza di scavo
- Qualsiasi altra esperienza sul campo (rilievo topografico, georadar, ecc.)

IL MIO PERCORSO PROFESSIONALE

- Dal 2003 al 2017: coordinatrice degli studenti e responsabile di scavo per la cattedra di Etruscologia ed Antichità italiche dell'Università di Venezia
- Fine 2005: prima collaborazione con una ditta archeologica (contratto con ritenuta d'acconto)
- Dal 2006 al 2017: Archeologa Libero Professionista a partiva iva
- Nel 2017 ho fondato una società di persone (s.a.s.)
- Nel 2020 ho trasformato la società in una società di capitali (s.r.l.)
- Nel 2025 abbiamo 3 dipendenti a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato oltre a numerosi collaboratori esterni

LEGGE 110/2014 e DM 244/2019

Gli elenchi dei professionisti dei beni culturali

La Legge 110/2014

La Legge 22 luglio 2014, n. 110 riconosce per la prima volta in Italia alcune delle figure professionali dei Beni Culturali, tra cui gli **archeologi**. Dalla sua emanazione solamente i professionisti in possesso dei **requisiti** di adeguata formazione ed esperienza professionale, che verranno stabiliti dal DM 244/2019, potranno effettuare gli interventi operativi di tutela, protezione e conservazione dei beni culturali nonché quelli relativi alla valorizzazione e alla fruizione dei beni stessi.

Qualche data:

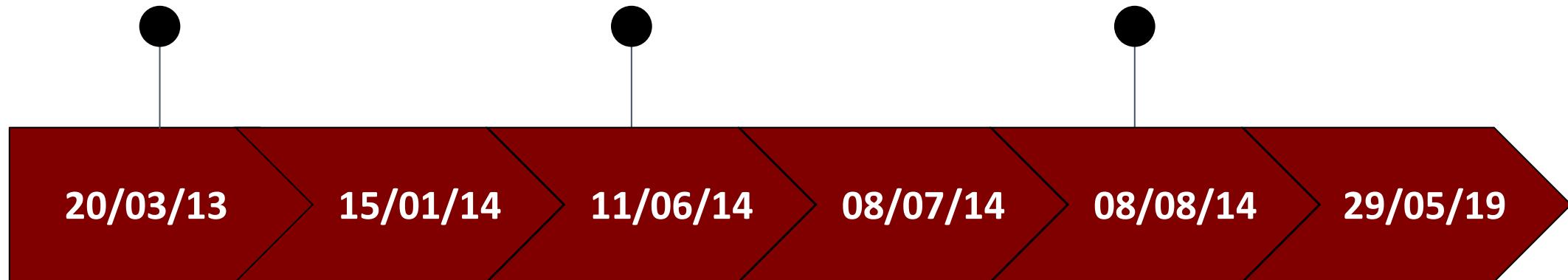
Proposta di Legge

Madia, Ghizzoni, Orfini

Approvazione al Senato

con modifiche

L 110/2014



Prima approvazione alla
Camera dei Deputati

Approvazione definitiva alla
Camera dei Deputati

DM 244/2019

Il Decreto 244/2019

- 12 articoli + 7 profili + 1 modulo attestazione
- Disciplina le **modalità** e i **requisiti** per l'iscrizione dei professionisti agli elenchi nazionali e le modalità di tenuta degli elenchi
- Contiene **7 profili professionali** organizzati per fasce secondo i livelli EQF
- **Negli allegati** sono contenuti i requisiti per l'iscrizione a ogni singola fascia dell'elenco di riferimento

I profili sono articolati in 3 sezioni:

- **Attività Caratterizzanti** - stabilisce compiti e attività caratteristiche e caratterizzanti
- **Competenze, abilità e conoscenze associate all'attività professionale** - definisce le specificità e le specializzazioni per esercitare le specifiche attività
- **Requisiti di accesso** - elenca i titoli necessari per accedere al profilo

I compiti fondamentali dell'archeologo:

- A. Individua, analizza, documenta e valorizza paesaggi, siti, monumenti, contesti e beni archeologici, anche subacquei. Partecipa a gruppi territoriali e urbanistici. Fa consulenze e perizie.
- B. Tutela, conserva e valorizza siti, contesti, monumenti e beni archeologici.
- C. Coordina le specifiche azioni previste sui beni archeologici.
- D. Dirige musei, aree e parchi archeologici.
- E. Svolge attività di studio, ricerca e comunicazione.

I profili dell'archeologo:

- Ciascuno dei compiti (A, B, C, D, E) caratterizza il profilo e raggruppa le attività che l'archeologo è chiamato a svolgere, con diversi gradi di **responsabilità, competenza o specializzazione**
- La qualifica è articolata in **tre fasce (I, II, III)** conformemente ai livelli EQF 8, 7 e 6.
- È archeologo (di I, II o III fascia) chi ha un profilo conforme alla propria fascia.

I FASCIA

Criteri di accesso

Laurea Magistrale in Archeologia

+

III livello di Formazione (Perfezionamento o Specializzazione o Dottorato di ricerca
in discipline archeologiche o 2 anni di formazione post-lauream)

+

12 mesi di documentata esperienza (compresi i tirocini caratterizzanti il profilo
della formazione di III livello)

OPPURE

Laurea quadriennale in Lettere/Beni Culturali/Conservazione dei bb.cc., con
indirizzo archeologico

+

III livello di Formazione (Perfezionamento o Specializzazione o Dottorato di ricerca
in discipline archeologiche)

+

12 mesi di documentata esperienza (compresi i tirocini caratterizzanti il profilo
della formazione di III livello)

II FASCIA

**Criteri di
accesso**

Laurea Magistrale in Archeologia

+

12 mesi di documentata esperienza

(compresi i tirocini caratterizzanti il profilo della formazione di III livello)

OPPURE

Laurea quadriennale in Lettere/Beni Culturali/Conservazione dei bb.cc.,
con indirizzo archeologico

+

12 mesi di documentata esperienza

(compresi i tirocini caratterizzanti il profilo della formazione di III livello)

III FASCIA

**Criteri di
accesso**

Laurea triennale in discipline archeologiche

classe 13 DM 509/99 o classe L1 DM 270/04

con indirizzo archeologico

e minimo 60 CFU

nelle discipline storico-archeologiche

+

12 mesi di documentata esperienza

Alcune informazioni utili:

- È valutabile **qualsiasi attività, sotto qualsiasi forma contrattuale, prevista nelle sezioni 1.1, 2.1, 3.1 del DM 244/19**
- Sono riconosciuti anche i **tirocini curricolari o extracurricolari**
- La documentazione deve riportare la **durata dell'attività**
- L'***upgrade*** da una fascia a un'altra più alta necessita solo di un'integrazione dei dati
- Gli elenchi **non sono un albo**
- **Non è obbligatorio essere iscritti per esercitare la professione, ma è obbligatorio possedere i requisiti**
- L'iscrizione può essere fatta attraverso un'**associazione** di categoria

Come ci si iscrive agli elenchi:

- Esclusivamente in **via telematica** compilando l'apposito *form* per il profilo specifico allegando un pdf del proprio documento di identità
- **Autodichiarazione** dei dati personali, titoli ed esperienza; se tramite attestati della PA indicando tutti i riferimenti necessari all'individuazione dell'atto
- L'iscrizione sarà immediatamente operativa e consultabile e verrà rilasciato un **attestato di avvenuta presentazione e di avvenuta iscrizione**
- Il **perfezionamento** avverrà dopo la verifica dei requisiti e il rilascio di ulteriore attestazione

<https://professionisti.cultura.gov.it/>



Professionalisti dei Beni Culturali

Informazioni Elenchi Contatti Registrati Accedi 

Professioni non regolamentate
Antropologo fisico, archeologo, archivista, bibliotecario, demoetnoantropologo, esperto di diagnostica, storico dell'arte

Professioni regolamentate
Restauratore e tecnico del restauro di beni culturali (eseguono interventi su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici)

Riconoscimento qualifiche estere
Esclusivamente per le professioni regolamentate di restauratore di beni culturali e tecnico del restauro di beni culturali

[Maggiori informazioni](#) [Maggiori informazioni](#) [Maggiori informazioni](#)

L'ARCHEOLOGO DOPO LA LAUREA TRIENNALE: ARCHEOLOGO DI III FASCIA

**NON PUO' LAVORARE IN AUTONOMIA,
MA DEVE LAVORARE SOTTO
COORDINAMENTO DI FASCE
SUPERIORI**

- Scavi archeologici
- Collaborazioni con enti museali
- Collaborazioni di vario tipo nel campo
dei beni culturali archeologici

L'ARCHEOLOGO DOPO LA LAUREA MAGISTRALE: ARCHEOLOGO DI II FASCIA

PUO' LAVORARE IN AUTONOMIA, MA
DEVE ESSERE COORDINATO DA UN
ARCHEOLOGO DI I FASCIA

- Assistenza archeologica e scavi sotto coordinamento
- Lavori con la SABAP: studio, catalogazione ed altro
- Collaborazioni con enti museali
- Attività didattica
- Dirigere sotto coordinamento servizi educativi in musei, aree e parchi archeologici

L'ARCHEOLOGO DOPO UN TITOLO POST LAUREA: ARCHEOLOGO DI I FASCIA

**PUO' COORDINARE,
HA IL POTERE DI FIRMA**

- Può prendere lavori di assistenza archeologica e scavi archeologici **con incarico diretto**
- Può firmare un **progetto di scavo archeologico** (ex Allegato II.18, art. 16, c. 2, D. Lgs. 36/2023)
- Può essere **il curatore** di mostre archeologiche
- Può fare il **Direttore Lavori** o il **supporto tecnico al RUP** ma con almeno 5 anni di esperienza e competenze coerenti all'intervento
- Può fare il **collaudo** dei lavori archeologici con almeno 5 anni di esperienza

COSA VUOL DIRE ESSERE ARCHEOLOGA DI I° FASCIA ABILITATA ALL'ARCHEOLOGIA PREVENTIVA?

ABILITAZIONE ALL'ARCHEOLOGIA PREVENTIVA

ALLEGATO I.8, art. 1, c. 2, D. LGS. 36/2023

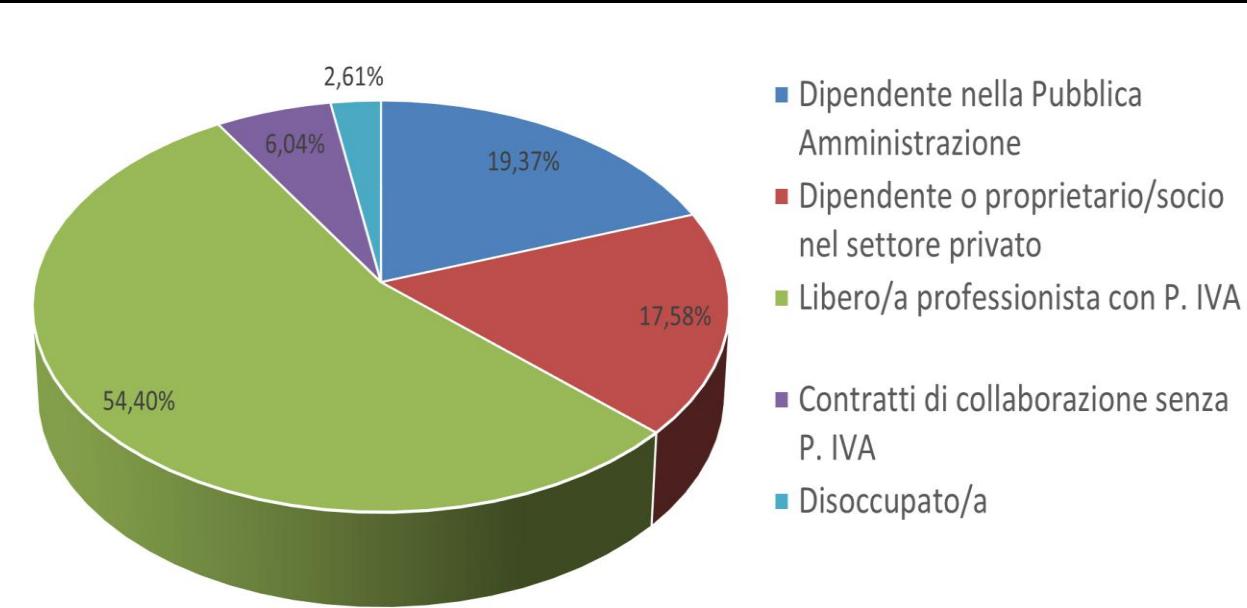
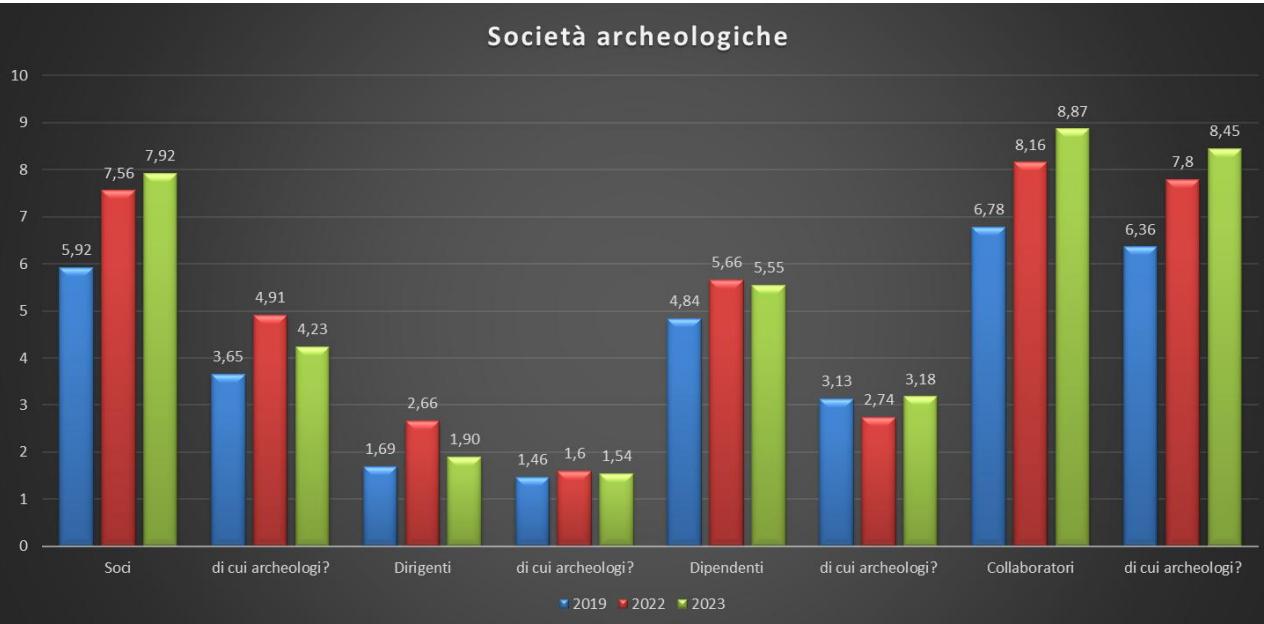
Ai fini della verifica di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, per le opere sottoposte all'applicazione delle disposizioni del codice, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti trasmettono al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle riconoscimenti volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti raccolgono ed elaborano tale documentazione mediante i dipartimenti archeologici delle università, ovvero **mediante i soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia**. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.

COSA VUOL DIRE ESSERE ARCHEOLOGA DI I° FASCIA ABILITATA ALL'ARCHEOLOGIA PREVENTIVA NEL 2025?

- Posso redigere e firmare Verifiche Preventive dell'Interesse Archeologico**
- Posso fare la Direzione Tecnica nelle imprese con OS25**
- Posso fare il concorso per funzionario archeologo in SABAP**
- Posso fare progettazione archeologica**
- Posso fare la Direzione Lavori in cantieri archeologici**
- Posso fare la Direzione Operativa Archeologia all'interno dell'Ufficio di Direzione Lavori nei cantieri edili**
- Posso fare il Collaudo Archeologico**
- Posso dirigere scavi archeologici**

MODALITA' LAVORATIVE

- Prestazione occasionale
- Partita Iva
- Contratti di assunzione



La Prestazione occasionale

È una forma di collaborazione **lavorativa saltuaria e non continuativa** che consente di svolgere **attività di lavoro senza partita IVA**, entro determinati limiti economici:

- **Complessivamente non deve superare i 5.000 € annui**
- **≤ 2.500 € annui** per ciascun committente
- **Durata limitata e assenza di subordinazione** (niente orari o vincoli continuativi)
- Obbligo di comunicazione preventiva all'INPS da parte del committente

La Partita Iva

- È la forma giuridica necessaria per **svolgere un'attività professionale o imprenditoriale in modo abituale e continuativo**.
- La **Partita IVA** non è altro che un codice identificativo univoco del soggetto economico.
- Identifica l'attività e la persona che ne risulta titolare, mediante un **collegamento diretto con il fisco e la previdenza sociale**. Con la Partita IVA, pertanto, il professionista o imprenditore può dichiarare i propri introiti, versare le imposte ed i contributi dovuti allo Stato Italiano.
- Si ottiene presentando una dichiarazione di INIZIO ATTIVITA' all'agenzia delle entrate e legando la propria attività ad un codice ATECO (attualmente più comune è 72.20.01 - **Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'archeologia**)

IL LIBERO PROFESSIONISTA

COSA SERVE OLTRE ALLA LAUREA E
AI TITOLI?

- Avere un **commercialista** che vi possa consigliare al meglio
- Aprire la **partita iva**
- Avere un **DURC** sempre aggiornato e in regola
- Sostenere un **corso per la sicurezza certificato** per lavoratori ad alto rischio
- **Visita medica** del lavoro
- Assicurazione **Infortuni**
- Assicurazione **RC (responsabilità civile professionale)**
- Avere la **patente a crediti** per i cantieri
- Iscriversi agli **elenchi per i professionisti dei beni culturali**

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE DI CALCOLAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

INPS
Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Durc On Line

Numero Protocollo	INPS	Data richiesta	Scadenza validità
-------------------	------	----------------	-------------------

Denominazione/ragione sociale
Codice fiscale
Sede legale

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

IN.P.S.
INAIL



Cosa comporta avere una partita Iva forfettaria? Che costi ha?

- Non ha particolari costi di attivazione
- Non si può fatturare più di 85.000 € annui
- Le spese per il personale dipendente non devono superare i 20.000 €
- Non ha spese fisse annuali ma calcolate in base al fatturato
- Ha delle agevolazioni per chi apre una nuova attività entro i primi 5 anni fino ad un'età massima di 35 anni con tassazione al 5 % sull'irpef
- Ha una flat tax al 15 % sull'irpef
- Non è soggetta a IVA

Come funziona il regime forfettario?

- Il calcolo del reddito imponibile prevede sia una **deduzione fissa (forfettaria)** per le spese sostenute durante l'anno, sia la deduzione dell'importo versato nello stesso periodo per i contributi previdenziali.



- Gli archeologici hanno una tassazione calcolata al 5 o 15 % sul 78% del fatturato a cui si aggiunge il 26,07% di contributi previdenziali della gestione separata INPS calcolati annualmente sulla base del reddito.

In pratica come si calcola il guadagno netto della fattura?

LORDO	REDDITO IMPONIBILE	IRPEF 15%	INPS 26,07%	NETTO
10 €	7,8 €	1,17 €	2,03 €	6,80 €
20 €	15,60 €	2,34 €	4,07 €	13,59 €

Attenzione a questo netto dovete aggiungere le spese variabili che avrete nel corso dell'anno come costi benzina, caselli autostradali, attrezzatura ecc.

Quali sono i principali enti o figure con cui ci si deve raffrontare come archeologo libero professionista?

- **Le SABAP ed i funzionari territorialmente competenti.**
- **Le direzioni regionali Musei.**
- **Gli enti pubblici che commissionano i lavori come regioni, province, comuni.**
- **Le committenze private che vi contatteranno per effettuare lavori come aziende di servizi, proprietari di immobili, ditte di edilizia.**
- **Le società archeologiche e le cooperative archeologiche che avranno bisogno del vostro aiuto.**

Essere un archeologo dipendente di una società del comparto archeologico

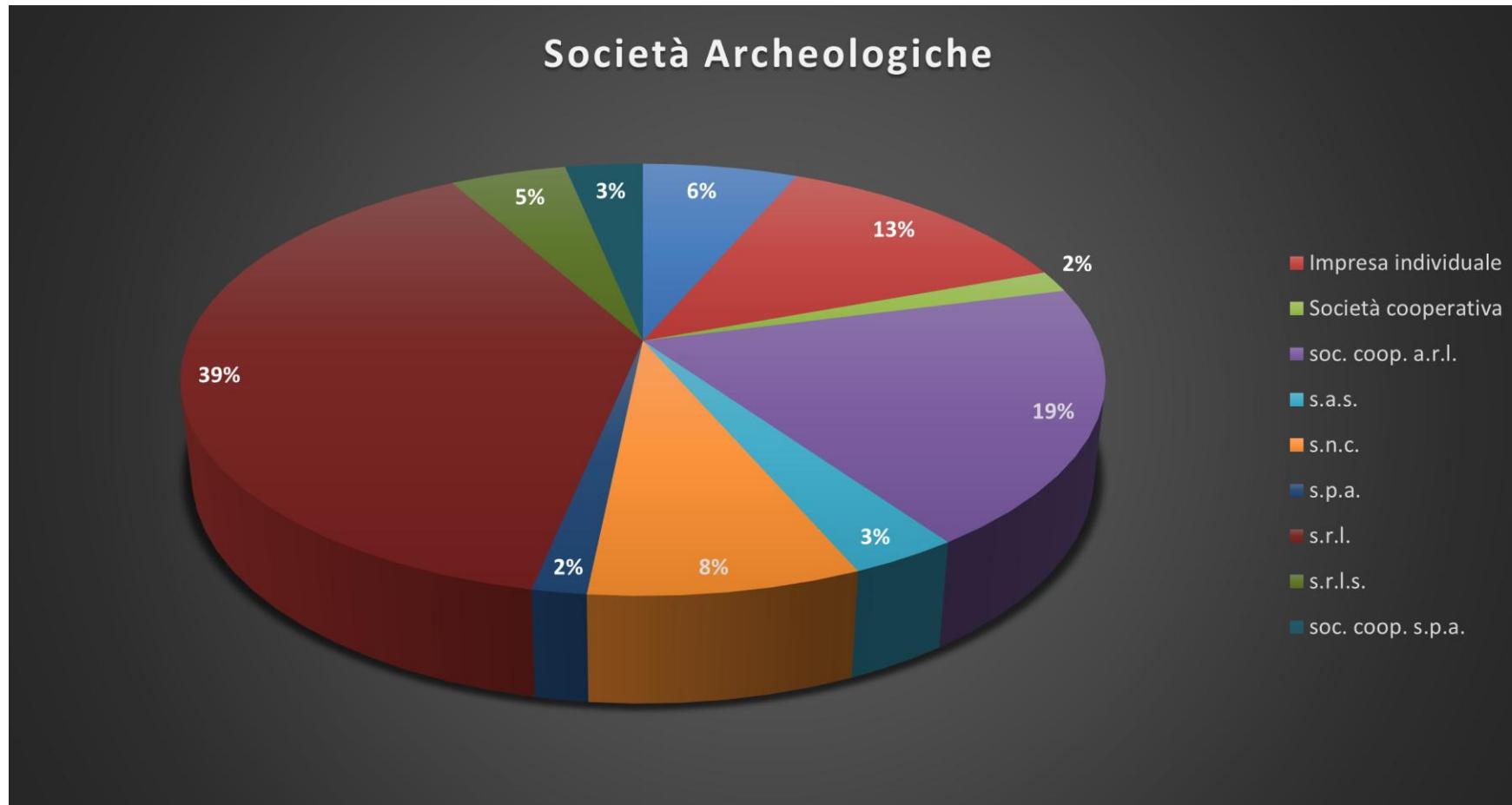


#Larcheologichevogliamo

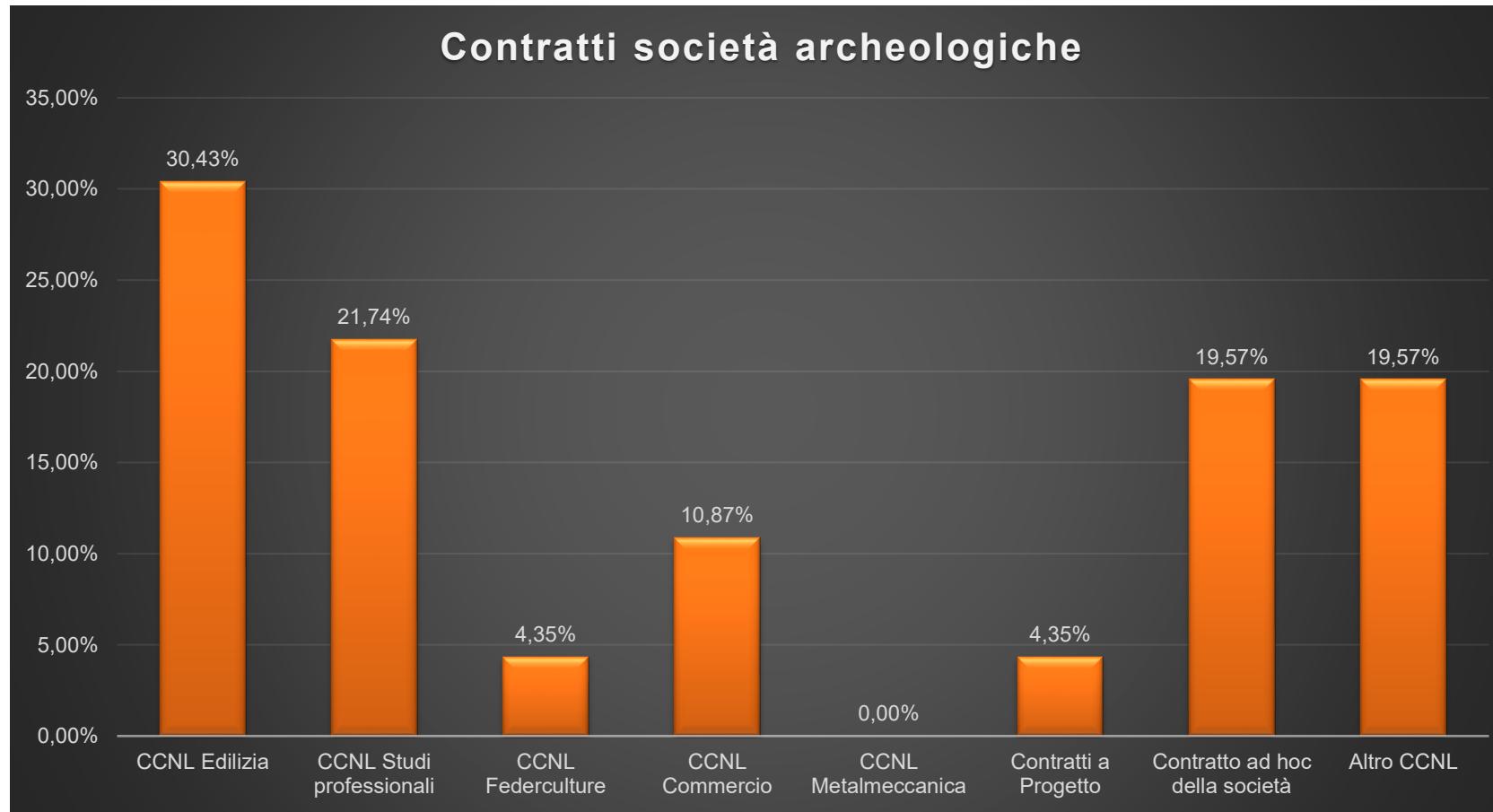
#insiemecituteliamo

#perchèCIA

Le società archeologiche: dati DISCO IMPRESE 2024



Contratti di assunzione (dati DISCO IMPRESE 2024)



Contratti di assunzione

- Contratti a tempo determinato (fino ad un massimo di 24 mesi)
- Contratti a tempo indeterminato
- Contratti a tempo indeterminato a fine cantiere (si applica in particolare al mondo dell'edilizia e delle grandi opere)

Contratti collettivi applicabili al mondo dell'archeologia

I tipi di contratto che vengono applicati sono veramente tanti e differenti tra loro e differiscono sia per le varie tipologie di attività svolte (in ufficio e in cantiere) che per le differenti interpretazioni date dai singoli consulenti del lavoro:

- il **CCNL dell'edilizia** è applicato a chi opera per la maggior parte del tempo in cantiere
- il **CCNL degli studi professionali** è applicato a chi svolge la sua attività lavorativa tra ufficio e cantiere

Obblighi del Datore di Lavoro

- Redigere la **valutazione dei rischi** con la conseguente elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
- **Formare con corsi i propri dipendenti circa la sicurezza**
- **Fornire i dispositivi di protezione individuali (DPI)**
- Rendere partecipi i propri dipendenti della gestione della sicurezza in ogni singolo cantiere
- Richiedere **l'osservanza delle norme vigenti** e di tutte le disposizioni aziendali in materia di sicurezza, di igiene del lavoro e di uso dei Dispositivi di Protezione Individuale
- Predisporre per ogni cantiere il Piano Operativo della Sicurezza (POS)
- Predisporre **visite mediche annuali**
- **Contribuire alla formazione tecnico-scientifica** di chi lavora in ditta

Per entrare in cantiere è necessario

- Avere i **dispositivi di protezione individuali**:
 - calzature di sicurezza a marchio CE norma EN345-S3 – tipo antiscivolo
 - guanti di protezione (protezione delle mani da tagli, abrasioni e contatti con materiale chimico)
 - casco di protezione obbligatoria (elmetto)
- Aver sostenuto **corso sicurezza alto rischio** (da aggiornare periodicamente)
- Aver sostenuto **la visita medica del lavoro** annuale che certifichi l'idoneità alla mansione
- Essere munito del **cartellino di riconoscimento**
- Essere **inserito nel POS (Piano Operativo di Sicurezza) della ditta per cui si opera**
- Essere in regola con **la patente a crediti**

L'archeologo è un PROFESSIONISTA TITOLATO al pari di Architetti, ingegneri, geologi!!!



**PER QUALSIASI DOMANDA/DUBBIO/CURIOSITA'
SCRIVETE A :**

regione.veneto@archeologi-italiani.it